



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. **88**

del **19/03/2015**

OGGETTO: Istituzione della “Tavola Pubblica per la trasparenza” in attuazione della delibera di Giunta Comunale n. 364 del 4 settembre 2014 avente per oggetto: “Adesione all’iniziativa .Riparte il futuro: Comuni trasparenti. Trasparenza a costo zero”

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **diciannove** del mese di **marzo** alle ore **15,00** nella Residenza Municipale della città di Fano, convocata su invito del Sindaco, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

1) SERI MASSIMO	<i>SINDACO</i>	Assente
2) MARCHEGIANI STEFANO	<i>VICE SINDACO</i>	Presente
3) BARGNESI MARINA	<i>ASSESSORE</i>	Presente
4) CECCHETELLI CARLA	<i>ASSESSORE</i>	Presente
5) DEL BIANCO CATERINA	<i>ASSESSORE</i>	Presente
6) MASCARIN SAMUELE	<i>ASSESSORE</i>	Presente
7) PAOLINI MARCO	<i>ASSESSORE</i>	Presente

Assenti: **1**

Presenti: **6**

Assume la Presidenza il Sig. **MARCHEGIANI STEFANO**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Generale **RENZI ANTONIETTA**

OGGETTO: Istituzione della “Tavola Pubblica per la trasparenza” in attuazione della delibera di Giunta Comunale n. 364 del 4 settembre 2014 avente per oggetto: “Adesione all’iniziativa Riparte il futuro: Comuni trasparenti. Trasparenza a costo zero”

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la propria precedente deliberazione n. 364 del 4 settembre 2014, esecutiva, con la quale, dopo aver dato atto che, in data 14 giugno 2014, il Sindaco neo eletto, Massimo Seri aveva sottoscritto l’adesione all’iniziativa “*Riparte il futuro – trasparenza a costo zero*”, promossa da Libera -Associazioni – nomi e numeri contro le mafie e Gruppo Abele, rivolta a tutti i candidati sindaco alle elezioni amministrative della primavera 2014, si sono specificati gli obblighi di trasparenza ulteriori che l’Amministrazione neo eletta intendeva darsi, in aggiunta a quelli prevista dalla legge n. 190 del 2012, ed in particolare dal decreto attuativo, D.Lgs. n. 33 del 2013;

Considerato che:

- in tale delibera si fissava anche una prima tempistica per gli adempimenti fondamentali che sarebbero stati la base su cui fondare gli impegni per una piena trasparenza dell’intera attività amministrativa dell’Ente;
- con l’adesione suddetta, il Sindaco Massimo Seri ha sottoscritto uno specifico impegno ad adottare, entro i primi 100 giorni di mandato, specifiche misure a costo zero per le casse comunali e ad attuarle e/o avviarle nei successivi 200 giorni di mandato;
- l’adesione all’iniziativa prevedeva tre fasi:
 - a) la prima, ha riguardato il periodo elettorale, in cui il candidato sindaco, successivamente eletto nelle consultazioni di maggio-giugno 2014, si è presentato in modo trasparente ai cittadini rispondendo ai precisi impegni e promettendo di recepire, come primo atto di giunta, la delibera “Trasparenza a costo zero”;
 - b) la seconda fase si è conclusa con l’adozione della citata deliberazione n. 364 del 4 settembre u.s. in cui sono stati esplicitati gli obblighi a cui si sarebbe uniformata l’azione politica e quella amministrativa, con l’indicazione di ciò che sarebbe stato necessario, sia dal punto di vista tecnico che organizzativo per dare attuazione agli impegni presi;
 - c) nella terza e ultima fase, tutte le prescrizioni contenute nella delibera n. 364/2014 sarebbero dovute essere poste in essere entro e non oltre 200 giorni.

Dato atto che ad oggi risulta essere stato fatto quanto sotto riportato:

1. attribuzione da parte del sindaco di una espressa delega all’assessore Samuele Mascarin per l’innovazione, la legalità, la trasparenza, la responsabilità (giugno 2014);
2. assegnazione, in sede di assestamento di Bilancio 2014, delle risorse necessarie al Dirigente comunale responsabile del sistema informativo comunale per l’ammodernamento dell’intero sistema operativo e per la revisione complessiva del sito istituzionale, con relativa attivazione e perfezionamento della procedura di acquisizione attrezzature e servizi Consip (novembre-dicembre 2014);
3. implementazione del sito istituzionale con tutte le informazioni per sapere “*chi amministra*”,rendendo pubblici i dati afferenti la situazione di compatibilità degli stessi, la situazione reddituale e patrimoniale, l’assunzione o meno di altre cariche, il curriculum, le spese eventualmente sostenute per la propaganda elettorale;
4. aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione 2015-2017,

- comprensivo del Piano Triennale della Trasparenza e dell'Integrità (gennaio 2015);
5. assegnazione di n. 1 unità di personale a tempo pieno ed indeterminato al servizio segreteria generale per monitorare il rispetto e la corretta attuazione degli adempimenti del citato PTPC e PTTI, ed in particolare la verifica degli adempimenti di pubblicità e trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33 del 2013 e relative delibere ANAC, con continua implementazione della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune (gennaio 2015);
 6. direttive assessoriali al responsabile della trasparenza (dirigente Gabinetto del Sindaco) ed al responsabile locale anti corruzione (Segretario Generale) per la costituzione di un apposito ufficio per la Trasparenza ed Anti Corruzione (febbraio 2015);
 7. adozione di un sistema elettronico di rilevazione presenze e di votazione elettronica per i lavori del Consiglio Comunale, con riprese audio video on line, in diretta ed in differita, di tutte le sedute consiliari con possibilità di consultazione sul sito di apposita sezione "Ricerca avanzata" per effettuare una ricerca nell'archivio delle sedute del Consiglio comunale inserendo il nome dell'oratore, la data della seduta o l'argomento trattato (febbraio 2015);
 8. adozione in data 10 marzo 2015, con atto n. 46, da parte del Consiglio Comunale, di un Codice Etico e di integrità per gli amministratori del Comune di Fano, assunta come linee guida "La Carta di Pisa" (marzo 2015);
 9. predisposizione del Regolamento comunale per gli open data (già visionato nel mese di marzo 2015 dalla Giunta comunale e da approvarsi da parte del Consiglio comunale nella prima seduta utile)

Precisato che il termine che si era dato il Sindaco per quanto precisato nella suddetta deliberazione n. 364 del 4 settembre 2014, è stabilito nella giornata del 21 marzo 2015, in concomitanza con la "*Giornata della Memoria e dell'Impegno per ricordare le vittime innocenti di tutte le mafie*";

Dato atto che per gli ulteriori obblighi di cui alla citata deliberazione di Giunta Comunale n. 364/2014 ancora da attivare e precisamente per gli adempimenti inerenti la Trasparenza sui beni confiscati come misura anti mafia, oltre agli obblighi di cui all'art.48 del Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione circa la redazione di un apposito elenco dei beni confiscati e trasferiti a questo Comune, ci si sta attivando per fornire maggiori informazioni in formato open data alla società civile ed all'"*Agenzia Nazionale dei Beni sequestrati e confiscati alla mafia*", specificando: informazioni generali sulla confisca (data della confisca, a chi è stato confiscato il bene), notizie sul loro stato d'uso (in buone o cattive condizioni; liberi o occupati), le forme di assegnazione (secondo bando, per assegnazione diretta ...), il progetto sull'utilizzo che s'intende fare da parte dei richiedenti, con specifica convenzione, le informazioni da rendere, con cadenza temporale- di norma semestralmente, sullo stato dell'arte della gestione della struttura e delle attività svolte. L'intento sarà quello di creare una grande banca dati in capo all'Agenzia, che costantemente monitori e aggiorni la situazione dei beni confiscati in Italia;

Riscontrato che nella citata deliberazione di Giunta Comunale n. 364 del 4 settembre 2014, esecutiva, si prevedeva anche la **costituzione di una specifica Tavola Pubblica per la Trasparenza** per consentire una partecipazione attiva della cittadinanza per meglio prevenire la corruzione e promuovere la trasparenza, attraverso l'impegno congiunto di istituzioni e società civile, a cui la legge affida il ruolo di monitorare, sapere, partecipare, conoscere;

Evidenziato che per consentire alla società civile di sentirsi parte attiva nella lotta contro la corruzione e nell'effettiva promozione della trasparenza dell'attività amministrativa, questa Giunta Comunale, come già ribadito nella citata deliberazione n. 364/2014, ha ritenuto che fosse

necessario fare qualcosa di ulteriore rispetto all'organizzazione di una "giornata della trasparenza", come richiesto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 33/2013, quale evento che tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute obbligatoriamente a prevedere; questa iniziativa ulteriore e più stringente è stata individuata, appunto, in una "Tavola Pubblica per la Trasparenza";

Sottolineato che:

- si è ritenuto, infatti, che non fosse sufficiente organizzare un singolo evento all'anno, dal momento che è importante coinvolgere – attraverso la Tavola Pubblica per la trasparenza – anche la società civile per avere suggerimenti ed indicazioni tese all'individuazione di specifiche misure anti corruzione e per il monitoraggio dell'efficacia delle stesse;
- la Tavola Pubblica, composta dal sindaco o assessore delegato – con funzione di Presidente -, dal Responsabile Anticorruzione, dal Responsabile della Trasparenza, se soggetto diverso da quello Anti corruzione, deve necessariamente essere formata anche da rappresentanti di categoria della società civile, con possibilità di essere integrata in modo continuo, qualora si riscontrasse qualche esclusione involontaria;

Considerato che:

- i lavori di tale Tavola Pubblica per la Trasparenza, potranno svolgersi secondo un calendario prestabilito e, di norma, ogni due mesi, rendendo noti e pubblici gli esiti degli incontri stessi;
- ruolo della Tavola per la Trasparenza sarà quello di monitorare il rispetto delle politiche previste nel piano anticorruzione e in quello della trasparenza (formazione, rotazione degli incarichi, whistleblowing, messa online delle informazioni) e collaborare all'aggiornamento annuale del piano anticorruzione e di quello della trasparenza e dell'integrità, stimolando l'accesso civico;
- ai lavori ed incontri della suddetta Tavola possono essere invitati, di volta in volta, esperti, soggetti politico-sociali, che ne facciano formale richiesta al Presidente, dimostrandone l'interesse;

Atteso che con successivo atto del Presidente della Tavola per la trasparenza si procederà all'approvazione di uno specifico disciplinare per il suo funzionamento;

Ritenuto necessario, altresì, istituire una segreteria tecnica della "Tavola per la trasparenza", composta da almeno n. 1 dipendente comunale al fine di garantire le attività di supporto al funzionamento della Tavola ed il raccordo con i vari servizi comunali e/o con altri soggetti esterni al Comune;

Considerato che i componenti della predetta Segreteria tecnica saranno individuati con successivo atto del dirigente competente, e che non è previsto alcun compenso per partecipanti alla "Tavola della trasparenza", salvo il riconoscimento del compenso dovuto per eventuale lavoro straordinario qualora le riunioni si svolgano fuori dell'orario di lavoro per i componenti della segreteria tecnica;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del Tuel e precisamente:

- parere di regolarità tecnica espresso dalla Dott.ssa Renzi in data 19.03.2015, favorevole;
- parere di regolarità contabile non dovuto espresso dalla Dott.ssa Mantoni in data 19.03.2015, non dovuto;

Attestata la regolarità e la correttezza amministrativa e contabile della presente proposta di

deliberazione, si da atto che la stessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del Tuel comporta solo riflessi indiretti sulla situazione economica e finanziaria di questo Comune per l'eventuale lavoro straordinario dovuto ai componenti della segreteria tecnica, nel caso in cui l'attività della predetta Tavola Pubblica si svolga fuori dell'orario di lavoro ordinario;

All'unanimità di voti, palesemente espressi

DELIBERA

1. di istituire presso il Comune di Fano -la "*Tavola Pubblica per la trasparenza*" al fine di garantire il più ampio livello di conoscenza, di partecipazione e di comunicazione nei confronti di tutta la cittadinanza in materia di trasparenza dell'attività amministrativa del Comune ed in materia di prevenzione della corruzione;

2. di dare atto che:

a) tale *Tavola Pubblica* è presieduta dal Sindaco Massimo Seri o dall'assessore delegato Samuele Mascarin ed è composta dal Responsabile Anticorruzione, dal Responsabile della Trasparenza, se soggetto diverso da quello Anticorruzione, dai rappresentanti di categoria della società civile presenti sul territorio comunale, provinciale ed extra provinciale, con possibilità di essere integrata in modo continuo, qualora si riscontrasse qualche esclusione involontaria;

b) la sede è presso il Comune di Fano Via, n.....

c) di dare atto che alla prima convocazione provvederà la segreteria del Sindaco o dell'assessore delegato a cui compete individuare tutte i soggetti potenzialmente interessati aventi sede nel territorio del Comune di Fano, o in quello della Provincia o in quello extra provinciale, se non presenti nei precedenti ambiti territoriali indicati;

d) di istituire una segreteria tecnica della "*Tavola Pubblica per la trasparenza*", composta da almeno n. 1 dipendente comunale al fine di garantire le attività di supporto al funzionamento della Tavola ed il raccordo con i vari servizi comunali e/o con altri soggetti esterni al Comune;

e) alla "*Tavola Pubblica*" possono essere invitati, di volta in volta, esperti e/o i soggetti politico-sociali, che ne facciano formale richiesta al Presidente, dimostrandone l'interesse;

f) con successivo atto del Presidente della Tavola Pubblica per la trasparenza si procederà all'approvazione di uno specifico disciplinare per il suo funzionamento;

g) non è previsto alcun compenso per partecipanti alla "*Tavola della trasparenza*", salvo il riconoscimento del compenso dovuto per eventuale lavoro straordinario per i componenti della segreteria tecnica qualora le riunioni si svolgano fuori dell'orario di lavoro;

h) i lavori di tale Tavola Pubblica per la Trasparenza potranno svolgersi secondo un calendario prestabilito e, di norma, ogni due mesi, rendendo noti e pubblici gli esiti degli incontri stessi;

i) di demandare alla predetta Tavola Pubblica per la Trasparenza anche l'indicazione delle finalità sociali alle quali potranno, di volta in volta, essere destinati i beni confiscati alla mafia ed assegnati all'Amministrazione comunale in quanto presenti sul territorio del Comune di Fano;

3. di disporre che la presente deliberazione, oltre agli obblighi di pubblicazione previsti dal Tuel nell'albo pretorio on line, sia inserita nel sito istituzionale del Comune, Sezione Amministrazione Trasparente – nella parte Disposizioni Generali e Altri contenuti-Corruzione;

4. di dare atto che, per quanto specificato in premessa narrativa alla quale espressamente si rinvia, è in corso di approvazione anche il regolamento comunale sull'open data degli atti del Comune, nell'ottica di dare sempre maggiore concretezza ai principi di trasparenza per i quali questa Amministrazione comunale si era assunta impegni precisi già dal suo insediamento.

Inoltre, con separata votazione palesemente espressa

DELIBERA

di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.lgs n. 267 del 18.08.2000.

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

Il Vice Sindaco
F.to digitalmente
Marchegiani Stefano

Il Segretario Generale
F.to digitalmente
Renzi Antonietta

La presente deliberazione di Giunta N. **88** del **19/03/2015** sarà pubblicata all'Albo Pretorio e contestualmente comunicata in elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000;

Fano, li 23/03/2015

L'incaricato dell'ufficio segreteria
PORTINARI GLORI RAFFAELLA